

■ SAN GIOVANNI IN F. Cumuli di materassi ed elettrodomestici di vario tipo

La Sila trasformata in pattumiera

Nuovo sequestro di una maxi discarica di rifiuti speciali nell'area industriale

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN F. - In azione polizia provinciale e carabinieri, in diverse e distinte attività d'indagine attuate negli ultimi giorni sul territorio. Negli ultimi tempi il territorio di San Giovanni in Fiore, in più punti, si era trasformato in una vera e propria pattumiera a cielo aperto, ma quello che è accaduto nei giorni scorsi ha rasantato davvero la gravità di un fenomeno duro a morire e con i soliti comportamenti di inciviltà, a cui si sono aggiunti pure i disservizi, causati dal cambio di gestione della raccolta dei rifiuti sul più grosso centro silano. Già i giorni scorsi i carabinieri della locale stazione, supportati dai colleghi forestali, erano intervenuti per porre sotto sequestro alcune aree adibite a deposito di rottami e rifiuti speciali di vario tipo, il fatto era avvenuto alla periferia del centro urbano. La situazione più allarmante, invece, nell'area Pip di contrada Jacoi, dove una maxi

discarica a cielo aperto è stata sequestrata ieri mattina dai poliziotti della polizia provinciale di San Giovanni in Fiore, che hanno messo i sigilli in ben tre diverse zone all'interno di quella che doveva essere l'area industriale; proprio ieri durante un nostro sopralluogo sono stati visti in azione gli agenti della Provinciale, intenti ad ispezionare le aree sequestrate dalla stessa polizia soltanto ventiquattrore prima. Una montagna di frigoriferi, materassi, mobili, cassapanche, lavatrici, televisori e altro, in gran parte rifiuti speciali che sono stati scaricati nei pressi della cooperativa Città pulita. La polizia provinciale aveva già in precedenza effettuato un'importante operazione, ponendo sotto sequestro alcuni terreni, usati per scaricarvi rifiuti e materiale vario, denunciando per reati ambientali alcune persone alla Procura di Cosenza. Ieri, sul posto, a far breccia al vento, i cartelli apposti come sigilli, la polizia giudiziaria ha posto sotto sequestro penale aree usate come discarica incontrollata di rifiuti speciali, affidandone la custodia ai tecnici del comune silano. I fatti sono stati posti all'attenzione della competente magistratura che indagherà su responsabilità e quant'altro. Urge la bonifica di questi siti nel più breve tempo possibile giacché il pericolo è imminente



in contrada Jacoi

ed evidente. Alcuni abitanti e imprenditori, pare, che già nei giorni scorsi avevano preparato un esposto per le autorità al fine di porre un freno al dilagante degrado ambientale. La cittadinanza è avvisata nell'evitare di scaricare altro materiale pena serie conseguenze penali per i responsabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA